

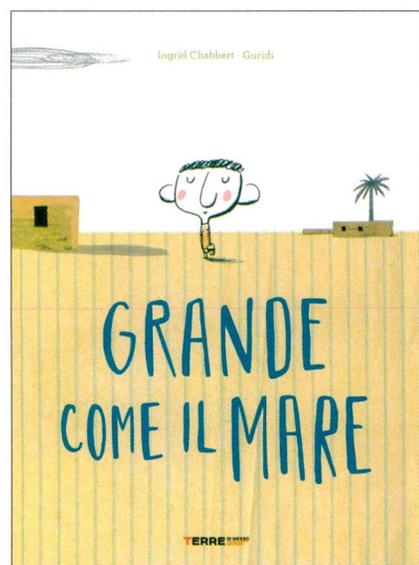
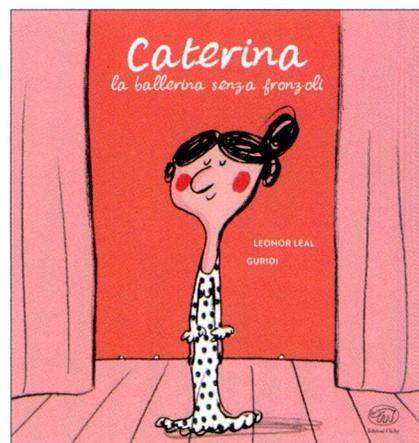
Tutto è possibile

A parte il nome di Guridi, ormai celebre illustratore sivigliano, che cosa può unire questi due albi, all'apparenza così diversi? Innanzitutto direi la realizzazione di un sogno; l'impegno, personale o di qualcuno che ti sta vicino e ti vuol bene, perché tutto possa realizzarsi. Non importa quando e a quale età. Di certo è il caso della bisnonna e Ali. Insieme sono felici, come quando a sera, ai confini del deserto, sul tetto di casa, guardano il cielo stellato. Ma lei è sempre più stanca e si muove a fatica e un giorno, nelle consuete conversazioni serali con il nipotino, gli confessa di aver realizzato tutti i suoi sogni, tranne uno. Quello di vedere il mare che pure dista dal loro villaggio solamente due giorni di viaggio. Ha sempre rimandato e oggi, prosegue, "le mie povere gambe non ce la fanno più". Ali, allora, decide di osare, zainetto in spalla e secchiello va alla scoperta, emozionante, del mare. Molte cose e non banali, ci sarebbero da dire attorno a questa impresa, resta il fatto che quando torna ormai nel secchiello non sono rimaste che poche gocce di acqua salata. Sufficienti a far piangere di gioia l'anziana donna. Caterina invece, come potete leggere nelle righe qui accanto, ama ballare, sempre e in ogni dove. Conoscerà un successo internazionale che la porterà dalla Spagna alla Russia, dall'Australia all'India e ritorno. Impagabili le pagine con gli aerei che solcano i cieli avanti e indietro, così come risultano originalissimi, sempre in tema, i risguardi. Fatto è che Caterina - concerto dopo concerto - perde i suoi fronzoli (abiti a pois con volant, scial-

Caterina ballava in qualunque posto a qualsiasi ora. I, 2 Nel soggiorno di casa, alla fermata dell'autobus, nei corridoi del supermercato, quando nessuno la guardava, Caterina ballava... 1, 2, 3...

Quando si senti pronta per palchi importanti, Caterina decise di fondare una sua compagnia. Il cantante sarebbe stato Manuel, il pescivendolo. Che voce aveva! Tutti al mercato si fermavano ad ascoltare l'offerta del giorno.

le ricamate, pettini di tartaruga, orecchini con pendenti e così via) ma la bravura resta intatta. Ecco, in un momento in cui editori ed editor fanno a gara per banalizzare e omologare il linguaggio, come se bambini e ragazzi fossero tutti dei *minus habens*, apprezzo il coraggio di chi, fin dal titolo, adopera una parola non certo comune. Al di là di ciò restano le bellissime illustrazioni di Guridi che avevo già avuto occasione di ammirare in alcuni dei suoi libri giunti in Italia. Ricordo almeno il poetico e "filosofico" *Che cos'è la vita*, per Kite, e i due albi Coccole Books: *Guarda qua!* e *Il giorno che sono diventato un passerotto*, tutto giocato sulla trepida scoperta dell'amore e ancora su testi della Chabbert. Le sue immagini,



Leonor Leal – ill. di Guridi – trad. di Maria Pia Secciani, **Caterina la ballerina senza fronzoli**, Firenze, Edizioni Clichy, 2019, pp.38, euro 17,00.

Ingrid Chabbert – illustrazioni di Guridi – trad. di Eleonora Armaroli, **Grande come il mare**, Milano, Terre di Mezzo, 2019, pp. 32, euro 15,00.

sempre contrassegnate dal filo rosso della sorpresa e dell'ironia, sono ora brillanti e vivide, ora pacate e quasi elegiache con un che di solenne come nella rappresentazione del tenerissimo rapporto fra le generazioni di *Grande come il mare*.

(walter fochesato)



Una tavola di Guridi per *Caterina la ballerina senza fronzoli* (Clichy, 2019)